



**PIANO DI LAVORO
ANNO SCOLASTICO
2024 - 2025**

Padova
1 Ottobre 2024

Docente	Cecilia Bustreo	Disciplina	Geostoria	Classe	1 Liceo
----------------	------------------------	-------------------	------------------	---------------	----------------

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Per quanto riguarda la disciplina della storia, lo studente dovrà essere messo in grado di:

- Conoscere i più importanti eventi e le maggiori trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità fino al tempo dei romani;
- Utilizzare in maniera adeguata il lessico e le categorie interpretative specifiche della disciplina;
- Saper leggere e valutare le diverse fonti avendo la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso il confronto critico tra le varie prospettive, le radici del presente;
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse.

Per quanto riguarda la disciplina della geografia, lo studente dovrà essere messo in grado di:

- Conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina ed aver acquisito familiarità con i suoi principali metodi
- Orientarsi criticamente di fronte alle principali forme di rappresentazione cartografica;
- Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio;
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le trasformazioni, le condizioni strutturali e climatiche, gli aspetti economici e demografici delle differenti realtà prese in considerazione;
- Costruire l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per la Storia:

- Sapersi accostare allo studio delle civiltà antiche, quali le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana;
- Saper riflettere sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia;
- Sviluppare la capacità di lettura, selezione e valutazione di un documento storico;
- Usare e far comprendere i concetti ed il linguaggio propri della disciplina storica

Per la geografia:

- Sapersi accostare allo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati;
- Descrivere e collocare su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo, in particolare quelli dell'area mediterranea ed europea;
- Saper dare conto di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica;
- Acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali e fattori sociali;
- Prendere familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico - quantitativi e

con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

- Educativi:
 - Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri
- Didattici:
 - Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari
 - Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
 - Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.
- Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Da Decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le attività di educazione civica per l'a.s. 2024/2025 si svolgeranno avendo come tema centrale l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"

ARGOMENTO:

- Il programma si baserà sui seguenti elementi: forme di governo di ieri e di oggi: concetto di democrazia: la nascita della democrazia, confronto tra le *Poleis* Sparta e Atene. La Repubblica a Roma e in Italia.

Si farà riferimento alla competenza di *ed. Civica n. 1, Costituzione e diritti fondamentali*, con relativi riferimenti alla Costituzione italiana e al valore della convivenza. L'obiettivo sarà quello di promuovere la convivenza civile degli alunni e la loro maggior autoconsapevolezza e conoscenza del sé in un'ottica orientativa.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione:

Durante l'anno scolastico sarà cura del docente proporre dei quiz sull'orientamento per aiutare i ragazzi ad orientarsi nel panorama scolastico e capire in modo sempre più consapevole quale potrà essere la loro strada. Durante tutti l'anno inoltre si promuoverà il dialogo e la capacità di esprimere proprie opinioni e giudizi, forti di una elaborazione grafico-espressiva nell'elaborazione dei temi.

- Questionario sulla propria crescita personale all'interno della scuola e sulla consapevolezza di quanto raggiunto.
- Lavoro di rianalisi e reinterpretazione dell'Agenda 2030.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

- La preistoria e le origini dell'uomo
- Le civiltà della Mesopotamia
- La civiltà egizia

- Le civiltà della Palestina antica
- Agli albori della civiltà greca: i Minoici e i Micenei
- L'età arcaica: le *poleis* e la colonizzazione
- L'età arcaica: Sparta e Atene
- Le Guerre persiane
- La Grecia classica e la Guerra del Peloponneso
- La crisi della *polis*, Alessandro Magno e l'età ellenistica
- L'Italia antica e le origini di Roma
- I primi secoli della repubblica romana
- Le Guerre puniche e le conquiste mediterranee
- La repubblica e la sua crisi: dai Gracchi a Silla
- La fine della repubblica

- Il popolamento della Terra
- Le forme dell'insediamento urbano
- La geografia economica
- Le risorse e lo sviluppo sostenibile
- La geografia fisica dell'Europa e dell'Italia
- La geografia umana dell'Europa e dell'Italia

TESTI DI RIFERIMENTO

E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Itineraria, dalla preistoria a Giulio Cesare, vol. 1*, Milano, Einaudi, 2022

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

1. Abilità linguistiche

- Comunicazione orale: il docente guida gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri). Gli alunni non dovranno imparare a memoria le nozioni di storia ma saperle articolare in un discorso preciso, fluido e coerente, sapendo anche riferirsi con efficienza agli appunti e agli argomenti trattati in più non presenti sul libro di testo.
- Lettura: il docente interviene attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi. Per supportare la codifica dei testi si propone inoltre un video inerente all'argomento trattato per dare ulteriori delucidazioni subito dopo la lettura del testo
- Scrittura: il docente fornisce tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva. Si incoraggia in classe la comprensione tramite la scrittura di schemi e il prendere di continuo appunti, soprattutto per quanto riguarda nozioni non presenti sul testo.
- Controlla e corregge i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; fornisce opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere l'alunno capace di autocorreggersi.

2. Riflessione sulla lingua

- Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori dell'etimologia e della storia della lingua.

3. Educazione letteraria

- Il docente guida lo studente nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introduce riferimenti alla personalità e alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore, ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale. Nell'ambito della geostoria in particolare il docente farà un riferimento continuo e coerente alle fonti dirette o indirette che hanno permesso di ricostruire un dato elemento storico, geografico e culturale.
- Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).
- Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo), con, dove possibile, uso delle risorse informatiche, power point e ricerche fatte con social media come Pinterest.
- Esercizi e/o problemi da risolvere facendo uso consapevole delle fonti geo-storiche e delle conoscenze accumulate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente. Lo stesso docente nella spiegazione si servirà della LIM, usandola come lavagna ma anche come efficace strumento per l'esposizione di video, presentazioni o attività online da proporre ai ragazzi.

Inoltre il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.

Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.

La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- Video scaricati da internet (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Video di supporto alle lezioni spiegate in classe presi dalle varie piattaforme legate ai libri di testo online come Hub scuola, Pearson online, Feltrinelli e Mondadori online e Dea scuola.
- Esercizi online da svolgere in classe o a casa.
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
 - Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diversa tipologia. Saranno presenti sia

domande a risposta multipla sia domande aperte.

- Verifiche orali: con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti. Verranno chiesti anche gli argomenti approfonditi in classe non presenti sul libro.
 - Questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse ed eventuali analisi di testi inerenti alla geostoria, il tutto sotto la supervisione del docente, che valuterà in tal modo le conoscenze e le competenze degli alunni.
- **Valutazione delle competenze.** La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso un'osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI

DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
<p>L'alunno comprende il testo anche nei concetti trasversali sottintesi, creando inferenze e collegando le nuove informazioni con le conoscenze già acquisite, anche a livello interdisciplinare.</p> <p>L'esposizione scritta e orale è esauriente e critica con piena competenza di tutti i registri linguistici e completa padronanza lessicale.</p> <p>La localizzazione spazio-temporale risulta pienamente acquisita e viene calata in situazioni e contesti diversi, arrivando ad affrontare e risolvere situazioni complesse.</p> <p>L'atteggiamento dell'alunno risulta propositivo, responsabile e cooperativo, arrivando a elaborare percorsi autonomi ed originali.</p>	9-10	Eccellente
<p>L'alunno comprende con sicurezza il testo e ne espone i contenuti con chiarezza, rielaborandoli in modo personale e valutando il testo nella sua complessità.</p> <p>L'esposizione scritta e orale è corretta e fluida, l'impostazione è precisa e personale e il linguaggio specifico è appropriato.</p> <p>La localizzazione spazio-temporale risulta acquisita anche in relazione a informazioni non immediatamente evidenti o esplicitate.</p> <p>L'atteggiamento dell'alunno risulta collaborativo e propositivo rispetto a idee e operazioni da gestire all'interno del gruppo.</p>	8	Rilevante
<p>L'alunno è in grado di comprendere il testo nelle sue caratteristiche principali, ricorrendo anche a saperi personali e effettuando collegamenti in ambito disciplinare.</p> <p>L'esposizione scritta e orale è corretta e utilizza il registro ed il lessico appropriati di base relativi alla disciplina.</p> <p>La localizzazione spazio-temporale risulta acquisita in relazione a informazioni esplicitate e si esprime in contesti e situazioni diverse.</p> <p>L'atteggiamento dell'alunno risulta rispettoso e collaborativo all'interno del gruppo classe e talvolta propositivo.</p>	7	Praticante
<p>L'alunno comprende il testo in modo incerto, utilizzando parzialmente le risorse personali e le conoscenze disciplinari.</p> <p>L'esposizione scritta e orale utilizza un registro ed un lessico sufficientemente chiari ma non sempre specifici.</p> <p>La localizzazione spazio-temporale risulta frammentaria e relazionata solamente a contesti noti ed esplicitati.</p> <p>L'atteggiamento dell'alunno risulta quasi sempre corretto ma poco partecipe e non sempre propositivo in relazione al contesto.</p>	6	Esordiente

<p>L'alunno comprende il testo in modo parziale, non riconoscendone sempre le strutture principali.</p> <p>L'esposizione scritta e orale utilizza in modo inadeguato i linguaggi della disciplina con errori di applicazione e impostazione di registro e lessico.</p> <p>La localizzazione spazio-temporale risulta approssimativa e non collegata alle nozioni base della disciplina.</p> <p>L'atteggiamento dell'alunno risulta non sempre corretto, e il coinvolgimento è attivato solo in seguito a dirette sollecitazioni.</p>	5	Iniziale
<p>L'alunno presenta serie difficoltà nella comprensione del testo e non è in grado di rielaborarlo.</p> <p>L'esposizione scritta e orale è stentata e presenta improprietà e gravi errori morfo-sintattici che compromettono il senso del messaggio che vuole essere trasmesso.</p> <p>La localizzazione spazio-temporale risulta assente a causa delle scarse conoscenze disciplinari e del minimo utilizzo delle risorse personali.</p> <p>L'atteggiamento dell'alunno risulta non sempre corretto, e la partecipazione risulta molto discontinua rispetto alle attività proposte e al gruppo di riferimento.</p>	4	Insufficiente

Scuole Rogazionisti
Secondaria di primo e secondo grado
Via Tiziano Minio, 15 - 35134 PADOVA



Tel. 049 605200 - Fax 049 605067
E-mail: info@scuolerogazionisti.it
Web: www.scuolerogazionisti.it